

AGENZIA DELLA MOBILITÀ PIEMONTESE

**Aggiornamento del Documento di cui all'art. 170
del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.**

Parametri economici essenziali per identificare l'evoluzione dei flussi economici e finanziari rispetto ai parametri del DEFR

In attesa della deliberazione consiliare di approvazione del Documento di economia e finanza regionale (DEFR) riferito al triennio 2016-2018 e dell'approvazione da parte della Giunta regionale dei documenti di indirizzo volti alla redazione del Programma triennale dei servizi di trasporto pubblico locale 2016-2018 ai sensi dell'art. 4 della l.r. 1/2000 s.m.i., è possibile desumere temporaneamente e parzialmente l'evoluzione dei flussi economici e finanziari relativi all'esercizio 2017-2019 dagli importi indicati nella ripartizione delle unità di voto del disegno di legge regionale n. 237, approvato dalla Giunta regionale in data 9 febbraio 2017, recante "*Bilancio di previsione finanziario 2017-2019*".

In tale documento vengono individuati trasferimenti correnti per il finanziamento dei servizi di trasporto pubblico locale 2017 e pregressi pari ad *Euro 587,6 milioni*; si ritiene pertanto di considerare tale importo quale base per la stima prudenziale delle entrate di provenienza regionale per l'anno 2017, che viene definita in *Euro 530 milioni* per i servizi di competenza 2017.

La ripartizione definitiva tra servizi di trasporto pubblico su gomma e per vie d'acqua, servizi ferroviari e spese di funzionamento dell'Agenzia della mobilità piemontese sarà definita in sede di redazione del Programma Triennale 2017-2019; tuttavia, ai fini del presente documento, viene adottata la ripartizione percentuale tra le suddette voci indicata negli atti di riparto regionali con riferimento al Fondo Regionale Trasporti 2015. La ripartizione delle suddette risorse regionali 2017 è riportata nella seguente tabella.

DDL n. 237/2017 del 9 febbraio 2017 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019"					
Missione 10		Stanziamiento 2017	già impegnato	Competenza pura 2017	Stima prudenziale competenza pura 2017
Programma 1	Trasporto su ferro	247.014.000,00	25.529.719,06	221.484.280,94	221.484.280,94
<i>di cui funzionamento</i>					2.214.842,81
Programma 2	Trasporto pubblico locale	340.205.243,74	25.719.489,71	314.485.754,03	308.379.219,06
<i>di cui</i>	<i>gomma</i>	300.205.243,74	25.719.489,71	274.485.754,03	265.694.061,87
	CCNL	40.000.000,00	0,00	40.000.000,00	40.000.000,00
	<i>funzionamento</i>				2.685.157,19
Programma 3	Trasporto su acqua	339.484,94	0,00	339.484,94	136.500,00
TOTALE		587.558.728,68	51.249.208,77	536.309.519,91	530.000.000,00
<i>Incidenza della quota di funzionamento su trasferimenti per servizi ferroviari</i>					1,00%
<i>Incidenza della quota di funzionamento su trasferimenti per servizi TPL e trasporto su acqua</i>					1,00%

Si prevedono inoltre per l'anno 2017 *Euro 22,2 milioni* per il finanziamento di parte corrente di servizi TPL e ferroviari pregressi, a valere sul suddetto importo di Euro 578,6 milioni, nonché trasferimenti regionali in conto capitale per *Euro 6,4 milioni* per l'erogazione di contributi ad imprese per investimenti.

Con riferimento al biennio 2018-2019, si ritiene invece di considerare costante la quota annua di finanziamento regionale derivante dal Fondo Nazionale Trasporti 2016, ovvero *Euro 476 milioni*, ipotizzando un'integrazione regionale annua di *Euro 40 milioni*, per complessivi *Euro 516 milioni* l'anno.

RISORSE	2018	%	2019	%
Fondo regionale trasporti	516.000.000,00		516.000.000,00	
di cui Risorse per rinnovo CCNL 2004/2007	40.000.000,00		40.000.000,00	
Risorse al netto degli oneri rinnovo CCNL	476.000.000,00	100,00%	476.000.000,00	100,00%
Funzionamento AMP (1%)	4.760.000,00	1,00%	4.760.000,00	1,00%
TPL su gomma e metro e trasporto per vie d'acqua	258.235.402,96	54,25%	258.235.402,96	54,25%
Tasporto locale ferroviario	213.004.597,04	44,75%	213.004.597,04	44,75%

Evoluzione della situazione economica e finanziaria dell'Ente rispetto ai parametri del DEFR

Le risorse derivanti dai trasferimenti regionali costituiscono l'entrata principale del bilancio dell'Agenzia, pesando in termini percentuali per oltre il 95% e conseguentemente l'evoluzione finanziaria dell'Agenzia è determinata in massima parte dall'andamento finanziario e dalle scelte di bilancio della Regione. Inoltre, la copertura degli oneri di funzionamento dell'Agenzia è anch'essa determinata dai trasferimenti regionali: ai sensi dell'art. 26, comma 3, della legge regionale 4 gennaio 2000, n. 1, così come modificato dalla suddetta legge regionale n. 1/2015, una somma non superiore all'1% delle somme previste dalla Regione per il finanziamento dei servizi di trasporto pubblico locale, deve essere destinata agli oneri di funzionamento dell'Agenzia della mobilità piemontese.

La seconda fonte di entrata del bilancio è il rimborso IVA da parte dello Stato sui pagamenti effettuati quale corrispettivo dei contratti di servizio inerenti i servizi di trasporto pubblico locale e ferroviario; tale entrata è interamente destinata dall'Agenzia a copertura dei suddetti contratti di servizio ed è quantificabile per il triennio 2017-2019, con riferimento all'importo complessivo delle compensazioni degli obblighi di servizio nei contratti di servizio di TPL, in un valore lievemente inferiore al 4,4%. Le entrate previste riferite alla competenza 2017 sono previste in *Euro 22,4 milioni*, mentre si prevedono ulteriori *Euro 8,2 milioni* a titolo di saldo delle competenze 2016.

Un'ulteriore fonte di entrata è costituita dagli eventuali trasferimenti da parte degli Enti locali volti a finanziare servizi di trasporto aggiuntivi rispetto a quelli finanziati dal fondo regionale trasporti. La previsione attuale di tali maggiori servizi richiesti è di *Euro 6,8 milioni* circa sul 2017 e di *Euro 6,4 milioni* annui per il biennio 2018-2019.

Analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti

Gli impegni pluriennali già assunti sul 2017, rilevati al 31/12/2016, ammontano ad Euro 381.415.561,49, così suddivisi sui seguenti Macroaggregati:

- redditi da lavoro dipendente (Macroaggregato 101): Euro 100.030,65 di cui Euro 75.133,05 finanziati dal fondo pluriennale vincolato di parte corrente;
- imposte e tasse a carico dell'Ente (Macroaggregato 102): Euro 5.233,61 interamente finanziati dal fondo pluriennale vincolato di parte corrente ;
- acquisto di beni e servizi (Macroaggregato 103): Euro 381.256.984,23;
- trasferimenti correnti (Macroaggregato 104): 45.450,00;
- altre spese correnti (Macroaggregato 110): Euro 7.863,00.

Tali somme trovano integrale copertura nelle entrate previste sulla competenza 2017, salvo quanto sopra diversamente indicato.

Gli impegni pluriennali già assunti sul 2018, rilevati al 31/12/2016, ammontano invece ad Euro 212.603,57, così suddivisi sui seguenti Macroaggregati:

- redditi da lavoro dipendente (Macroaggregato 101): Euro 4.149,60;
- acquisto di beni e servizi (Macroaggregato 103): Euro 175.503,97;
- trasferimenti correnti (Macroaggregato 104): 32.950.

Tali somme trovano integrale copertura nelle entrate previste sulla competenza 2018.